

FISCO. Nuovo studio **Evasione, Cgil: 14 i miliardi da recuperare e reinvestire**

ROMA

Un fenomeno «nascosto» dal valore enorme: la cosiddetta economia non osservata, che racchiude economia sommersa, informale e illegale, vale tra i 250 e i 290 miliardi di euro l'anno. Da sole le prime due sottraggono alle casse dello Stato un gettito che viaggia tra gli 85 e i 100 miliardi di euro. E se anche la spesa si fa «in nero», il risparmio mensile di una famiglia arriva a toccare i 1.100 euro. A indicarne le dimensioni è uno studio presentato ieri in Cgil. Secondo l'analisi, dalla lotta all'evasione si potrebbero recuperare subito 14 miliardi, che andrebbero destinati all'estensione del bonus di 80 euro a pensionati e incapienti e all'ampliamento degli investimenti che determinerebbe un aumento dell'occupazione: quasi 150 mila unità in più in quattro anni. «Se si vuole contrastare il fenomeno, bisogna evitare strumenti che riproducano la logica dei condoni», ha commentato il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso.

Che ha parlato anche di pensioni: «Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, ha detto che ci convocherà e noi speriamo che ciò avvenga. Ci auguriamo che l'incontro apra una discussione vera per correggere» la riforma Fornero sulle pensioni, le cui «conseguenze per un tempo troppo lungo si è evitato di affrontare», ha detto, parlando di una legge «ingiusta», che ha determinato anche «un blocco per i giovani» sul versante dell'occupazione. ●



La leader Cgil Susanna Camusso